ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO (Titolo secondo art. 15) APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 15 GENNAIO 2013 – DELIBERA N. 2

Criteri di assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi

- bisogni dell'istituzione scolastica
- salvaguardia categorie protette (L.104/1992)
- efficienza ed efficacia dell'azione svolta negli anni precedenti
- situazione lavorativa (ruolo/precariato)
- disponibilità a ricoprire specifici incarichi

Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno assegna gli insegnanti ai plessi e alle classi, tenendo conto prioritariamente della continuità didattica. In caso di richiesta di eventuali spostamenti da un plesso ad un altro su posto vacante (richiesta da inoltrare per iscritto prima della pubblicazione dei movimenti di mobilità) la continuità non viene considerata elemento ostativo.
In caso di concorrenza di richieste di più insegnanti sullo stesso posto vacante verrà adottata la misura di precedenza relativa alla graduatoria di Istituto. Il Dirigente opererà tenendo conto, altresì, delle competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa.
Il Dirigente Scolastico può derogare a quanto previsto per serie esigenze pedagogico/didattiche, organizzative o in situazioni particolari (es. in presenza di conflitti ambientali).
L'assegnazione ai plessi viene effettuata con priorità per i docenti già titolari rispetto ai docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'organico dell'Istituzione Scolastica.
Il personale a tempo determinato viene assegnato dal Dirigente Scolastico in base alle necessità organizzativo-didattiche indicate nel POF e condivise dal Collegio Docenti